

Anno XXI

Supplemento al n. 256 del 31 ottobre 2020

Sommario

affari istituzionali

fondazione "umbria contro l'usura", fausto cardella nominato presidente, il suo vice sarà vittorio fiorucci

covid, presidente tesei mette a punto pacchetto di interventi per gestione emergenza

presidente tesei firma due ordinanze per riconversione ospedali di spoletto e pantalla

coronavirus, presidente tesei firma ordinanza con ulteriori disposizioni per contrastare diffusione pandemia

nomina padre gambetti a cardinale, felicitazioni e auguri dalla presidente della regione tesei

coronavirus, firmata nuova ordinanza: dad al 100% per medie inferiori e superiori e a breve bus al 50% della capienza. stop agli allenamenti dei minorenni. limitazione degli spostamenti per halloween. tesei: limitare il contagio tra chi poi potrebbe veicolare il virus in famiglia

ricorrenza sisma, tesei: "ferite ancora aperte, ma nostro impegno prosegue"

agricoltura

psr; assessore morroni riunisce tavolo verde: nel 2020 quasi 80 milioni alle imprese agricole umbre e scelte per forte rilancio agricoltura. bando per salto qualità nella filiera dell'olio

ambiente

ambiente, assessore morroni: "una grande occasione per la tutela e lo sviluppo sostenibile del territorio umbro con il progetto life integrato imagine life19"



caccia

danni fauna selvatica, assessore morroni convoca incontro con "atc" e associazioni venatorie

casa

la regione eroga ulteriori contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati per coloro che hanno presentato le domande fino a tutto il 2020

economia

misure a sostegno dell'economia, a palazzo donini la presidente tesei e l'assessore fioroni presentano una manovra da 37 milioni di euro

fondo re-start portato a 28,5 milioni di euro. fioroni: misura che permette di dare liquidità ad aziende e liberi professionisti

domani in pubblicazione avviso pubblico contributi per operatori trasporto e professioni turistiche

contributi partecipazione fiere internazionali: da oggi operativi termini presentazione domande; sciurpa: "supportare imprese soprattutto in questa difficile fase"

formazione e lavoro

formazione: rinnovata l'intesa tra scuola umbra, anzi e ifel. il ciclo formativo, articolato in 9 webinar, parte il 20 ottobre

scuola umbra di amministrazione pubblica, al centro dell'offerta a catalogo del mese di novembre smart working, novità amministrative e protocolli sicurezza anticovid

coronavirus, sanità e competenze: magari "scuola umbra a supporto del governo regionale"; nuovo corso per dirigenti di struttura complessa e corsi su medicina di territorio

istruzione

coronavirus, agabiti: "adottati ulteriori provvedimenti per scuola e istruzione"

pubblica amministrazione

lavoro pubblico - privato, sottoscritta convenzione tra scuola umbra pubblica amministrazione e nemetria



covid-19; casi positività in regione; direttore cipiciani: "rigoroso rispetto dei protocolli per la tutela della salute dei dipendenti"

sanità

coronavirus: presidente tesei e giunta regionale presentano contenuti nuova ordinanza

fondo per le non autosufficienze: presidente tesei e assessore coletto incontrano parti sociali, stanziati 4 milioni 500 mila euro

coronavirus, 21 ottobre alle ore 15.30 videoconferenza stampa presidente tesei, assessore coletto e direttore dario su nuovi provvedimenti regione umbria

coronavirus, in arrivo ordinanze presidente tesei per riorganizzazione temporanea rete ospedaliera umbra. appello al senso di responsabilità degli umbri

coronavirus: andamento epidemia dal 15 al 22 ottobre

sanità; conferimento incarichi direzione generale asl umbre: riapertura termini e nuova scadenza all'11 novembre 2020

emergenza coronavirus; commissario onnis: "evitare afflusso improprio ai pronto soccorso"

coronavirus: presidente tesei su ospedale di spoleto, "stiamo fronteggiando l'emergenza, l'ospedale spoletino ne uscirà rafforzato". come sarà organizzata la struttura in emergenza

coronavirus: in umbria attivi 97 posti di terapia intensiva, altri 27 in allestimento

"covid hotel": giunta regionale approva accordo quadro con categorie alberghiere e hotel melody (deruta)

coronavirus: conferenza stampa settimanale con al centro situazione carceri e rsa

coronavirus: regione umbria lancia campagna video con gli operatori della sanità

turismo

turismo; agabiti: "via romea germanica diventa rotta culturale europea ed entra tra grandi cammini d'europa"

università



unipg; tesei, agabiti: "aumento iscrizioni in ateneo perugino è ottima notizia e frutto di collaborazione tra istituzioni"

affari istituzionali

fondazione "umbria contro l'usura", fausto cardella nominato presidente, il suo vice sarà vittorio fiorucci

Perugia, 16 ott. 020 - Si è tenuta questa mattina la prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo della Fondazione umbra contro l'usura O.N.L.U.S. con all'ordine del giorno la nomina del presidente. Il direttivo ha scelto Fausto Cardella, fino al maggio scorso Procuratore generale di Perugia, a cui farà da vice Vittorio Fiorucci.

"Sono molto onorato di questa elezione - ha dichiarato Cardella nel corso del breve discorso rivolto ai membri del Consiglio Direttivo - e consapevole dell'importanza della funzione che questa Fondazione svolge, in particolar modo in questo momento storico di particolare delicatezza sul piano economico. Ringrazio per il suo straordinario impulso alle attività della Fondazione il Presidente uscente Alberto Bellocchi e auspico fin da subito di poter costruire una sinergia fattiva con tutte le Istituzioni che sono coinvolte nel contrasto della piaga dell'usura"

Soddisfazione per la scelta è stata espressa dalla presidente della Regione Donatella Tesei, "Cardella saprà mettere a disposizione della Fondazione la sua esperienza e le sue doti sempre dimostrate durante la sua attività professionale. La Fondazione svolge un ruolo estremamente importante per la nostra società, soprattutto in un momento difficile e di crisi come quello che stiamo attraversando. Sono certa che saprà stare accanto ai cittadini tutelando ed aiutando nel loro percorso al meglio. Certa dei risultati che riusciranno ad ottenere, auguro a tutta la Fondazione, iniziando proprio da neo presidente e vice, un buon e proficuo lavoro".

La Onlus nasce il 30 gennaio 1996 a Perugia allo scopo di soccorrere e prestare assistenza, anche legale, alle vittime dell'usura e a coloro che, per le particolari condizioni in cui versano, possono cadere nella rete dell'usura, nonché di porre in essere ogni iniziativa idonea alla prevenzione del fenomeno, cercando al tempo di promuovere la cultura della legalità.

covid, presidente tesei mette a punto pacchetto di interventi per gestione emergenza

Perugia, 16 ott. 020 - Questa mattina la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei ha convocato una Giunta straordinaria per mettere in atto una serie di attività, di cui alcune già programmate, al fine di gestire al meglio l'emergenza sanitaria che registra un costante aumento di casi di positività al Covid. Lo scopo è quello di dare risposte concrete ed efficienti che permettano di tenere la situazione, ad oggi sotto controllo,



stabile, evitando che il sistema sanitario umbro vada in affaticamento.

Al termine della Giunta la Presidente ha partecipato alla Conferenza Stato/Regioni durante la quale, insieme ad altri Governatori, è stata sollecitata la chiusura per 15 giorni, a partire già da lunedì prossimo, degli istituti superiori, introducendo dove possibile la didattica a distanza. Al momento i provvedimenti della Regione per il settore hanno evitato particolari criticità all'interno dei **plessi scolastici**, criticità che invece si possono registrare nella fase di contatto tra studenti nei pressi degli istituti pre e post lezioni. In caso di diniego da parte del Governo, la Presidente Tesei, stimato anche l'evolversi dell'andamento epidemiologico, valuterà l'opportunità di adottare una specifica ordinanza.

Così come questa mattina è stata firmata un'altra ordinanza, compendiativa/restrittiva del Dpcm dei giorni scorsi, in tema di **presenza di pubblico agli eventi sportivi**.

Per quanto concerne i posti letto in **terapia intensiva**, così come già pianificato, la Presidente ha disposto la messa a regime del numero massimo di postazioni possibili nelle strutture umbre, vale a dire 124. Si ricorda che nel periodo di maggior utilizzo, nei mesi scorsi, si è arrivati a 104 posti occupati contemporaneamente. Ad oggi i posti letto di terapia intensiva occupati per malati Covid sono 15.

Sempre come già programmato nei giorni scorsi, si sta procedendo all'individuazione di due **ospedali Covid**, uno di Livello I Dea (dipartimento d'emergenza e accettazione) e uno di base. L'ordinanza in merito sarà firmata domani dopo la riunione che si terrà in mattinata tra i vertici delle varie funzioni della macchina regionale.

Nel frattempo continua l'interlocuzione da parte della Presidente Tesei con il Prefetto per un **controllo costante del territorio** al fine di garantire l'adozione di comportamenti corretti da parte della cittadinanza con particolare attenzione alla "movida" nelle città umbre e agli assembramenti dovuti agli spostamenti degli studenti per raggiungere gli istituti scolastici. La Presidente, infine, valuterà, a seguito dell'evolversi della situazione, **ulteriori restrizioni** in merito a eventi culturali ed eventuali individuazioni di **zone rosse**, qualora e dove ve ne fosse necessità.

presidente tesei firma due ordinanze per riconversione ospedali di spoletto e pantalla

Perugia, 22 ott. 020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei ha firmato oggi due Ordinanze contenenti ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riconversione temporanea e parziale dell'Ospedale di Spoleto e di Pantalla in strutture dedicate Covid-19.



coronavirus, presidente tesei firma ordinanza con ulteriori disposizioni per contrastare diffusione pandemia

Perugia, 23 ott. 020 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha emesso una nuova ordinanza al fine di limitare le occasioni di diffusione del virus, sentito il Ministero della Salute e in coerenza con quanto previsto dal decreto legge che permette alla Regione di adottare misure restrittive rispetto al quadro normativo nazionale in tema di contenimento del contagio Covid.

Tra i provvedimenti presi vi sono: la chiusura domenicale dei centri commerciali nonché di tutte le attività di vendita al dettaglio, alimentare e non alimentare, tranne farmacie, edicole, tabaccherie, rivendite di generi di monopolio (fatte salve dunque le attività artigianali); il divieto dell'esercizio domenicale di ogni attività commerciale esercitata su aree pubbliche; l'esenzione dalla chiusura domenicale, solo per il primo novembre, del commercio al dettaglio di fiori e piante; sospese tutte le gare e competizioni riconosciute di interesse regionale, provinciale o locale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, in relazione agli sport di contatto individuati con provvedimento del Ministro dello Sport del 13 ottobre 2020 e svolti dalle associazioni e società dilettantistiche (che potranno continuare a sostenere allenamenti in forma individuale); la limitazione a 30 presenti, distanziati e in forma statica, per le cerimonie a carattere istituzionale, non rinviabili, organizzate da pubbliche amministrazioni; il divieto di svolgere attività realizzate da associazione e circoli culturali e similari, all'aperto e al chiuso, fatta eccezione per la somministrazione di cibo e bevande sino alle ore 24 con consumazione al tavolo, sino alle 18 senza, e comunque in conformità del Dpcm del 18 ottobre.

È fatta inoltre raccomandazione ai sindaci, per la giornata del 2 novembre e per le giornate antecedenti ed immediatamente successive, di assumere ogni provvedimento utile ad evitare assembramenti presso i cimiteri in relazione alla ricorrenza della commemorazione dei defunti. L'ordinanza avrà valore sino al 14 novembre prossimo, salvo integrazioni dovute all'andamento della situazione epidemiologica.

nomina padre gambetti a cardinale, felicitazioni e auguri dalla presidente della regione tesei

Perugia, 25 ott. 020 - "Apprendo con estremo piacere la notizia della nomina a Cardinale di padre Mauro Gambetti, Custode del Sacro Convento di Assisi, annunciata oggi da papa Francesco". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.



"Ho avuto più volte modo di incontrarlo e confrontarmi con lui - dice la presidente - e di apprezzarne le profonde qualità umane e spirituali. Sono certa che come in questi anni alla guida della comunità francescana del Sacro Convento, saprà svolgere al meglio questo nuovo ministero della Chiesa".

"Ringrazio padre Gambetti per quanto ha fatto per la nostra comunità, per la quale è sempre stato prezioso - conclude la presidente Tesei - e invio a nome degli umbri il più sincero augurio per questo importante incarico".

coronavirus, firmata nuova ordinanza: dad al 100% per medie inferiori e superiori e a breve bus al 50% della capienza. stop agli allenamenti dei minorenni. limitazione degli spostamenti per halloween. tesei: limitare il contagio tra chi poi potrebbe veicolare il virus in famiglia

Perugia, 30 ott. 020 Potenziamento della risposta sanitaria in base alle esigenze e misure che limitino le occasioni di diffusione del virus: è quanto prevede la nuova ordinanza firmata dalla presidente Tesei e quanto la Regione Umbria continua a mettere in campo per rispondere all'emergenza Covid. Da un lato vi è il graduale aumento dei posti letto dedicati ai malati Covid (nonché delle terapie intensive, attualmente 99 postazioni attive contro le 69 di partenza, e le sub-intensiva, ad oggi 49), dall'altro è stata firmata una nuova ordinanza per limitare i contatti sociali ritenuti più rischiosi.

In tal senso, partendo dal dato che vede nelle scuole medie inferiori e superiori una media di contagio ogni mille abitanti ormai doppia rispetto a quella che è la media regionale, e anche nella considerazione che il numero dei casi rilevati in ambito scolastico rappresenta altrettanti potenziali cluster familiari o comunitari, è stato predisposto che, dal 3 sino al 14 novembre prossimi, le attività delle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie siano realizzate attraverso la didattica a distanza, riservando alle attività in presenza esclusivamente i laboratori, ove previsti dai rispettivi ordinamenti del ciclo didattico, e la frequenza degli alunni con bisogni educativi speciali.

Nella stessa ordinanza, oltre a ribadire la sospensione sino al 14 novembre di tutte le attività di gare e competizioni dilettantistiche regionali sportive in relazione agli sport di contatto e di squadra, si sospendono per il medesimo periodo, limitatamente agli atleti minorenni che militano nelle società e associazioni dilettantistiche e amatoriali degli sport di contatto e di squadra, lo svolgimento degli allenamenti e preparazione atletica anche in forma individuale. Per tutti è fatto divieto dell'uso degli spogliatoi.



Infine, in vista di Halloween, si limitano gli spostamenti (dalle ore 22,00 alle 5 per le notti a cavallo tra 31 ottobre/1 novembre e primo/2 novembre) se non motivati da comprovate esigenze d'urgenza, di lavoro e di salute. È fatto inoltre divieto di porre in essere, per l'intera giornata di sabato 31 ottobre, le consuetudini legate a Halloween come il crearsi di gruppi per effettuare passeggiate e percorsi porta a porta.

A breve anche la capienza del trasporto pubblico sarà ridotto al 50% della capienza massima.

"Abbiamo adottato una serie di misure - afferma la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei - che hanno il fine di limitare le occasioni di diffusione del virus soprattutto tra i ragazzi che, seppur spesso asintomatici, possono poi rappresentare un veicolo di contagio all'interno degli ambiti familiari dove sovente vi è la presenza di soggetti a rischio per età e/o patologie pregresse. Per tale motivo, oltre ai suddetti provvedimenti, la nostra sanità regionale raccomanda fortemente di limitare gli spostamenti anche dei più giovani se non per necessità e di tutelare gli over 65, e coloro che hanno già patologie, limitandone e proteggendone i contatti diretti, anche in casa, con gli altri appartenenti al nucleo familiare".

ricorrenza sisma, tesei: "ferite ancora aperte, ma nostro impegno prosegue"

Perugia, 30 ott. 020 - "L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo non può certo distrarci dall'anniversario di un evento, le cui ferite sono ancora aperte e ben visibili, che ha segnato la nostra regione". Lo afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, in occasione dell'anniversario del terremoto che colpì l'Umbria nel 2016. "Anche in questo periodo storico così straordinario - ha proseguito la presidente -, il nostro impegno e la nostra determinazione, scevra da alibi e giustificazioni, non sono certo venuti meno. Siamo riusciti a snellire alcune procedure e liberare consistenti fondi, tasselli di un più ampio quadro che è al centro della continua interlocuzione con il Commissario alla ricostruzione Legnini e con il Governo. C'è, insomma, un'attenzione non di facciata, ma concreta, che potrà però farci sentire soddisfatti solo quando la ricostruzione vedrà la fine del suo lungo e spesso tortuoso percorso. A quattro anni da quella terribile scossa, un pensiero sincero va ai cittadini colpiti allora e che oggi sono costretti a vivere l'emergenza nell'emergenza. Più che mai l'anniversario di quest'anno deve proiettarci al domani, cercando di cogliere anche l'attuale periodo di crisi come opportunità di ripartenza" - ha sottolineato Tesei.

"Il rinnovato interesse per le aree interne ci porta a poter e dover creare un terreno fertile, fatto ad esempio di



infrastrutture materiali ed immateriali, che arricchisca quei meravigliosi luoghi di opportunità per nuovi attrattivi scenari, fondamentali per permettere la rigenerazione di un territorio che porta in sé enormi potenzialità. La prima tappa rimane la ricostruzione - ha concluso la presidente -, ma accanto ad essa la sfida di oggi è quella di affiancare progetti che si basino sulle peculiarità territoriali e siano volano di sviluppo nel massimo rispetto, che quei luoghi meritano, delle straordinarie caratteristiche del territorio”.

agricoltura

psr; assessore morroni riunisce tavolo verde: nel 2020 quasi 80 milioni alle imprese agricole umbre e scelte per forte rilancio agricoltura. bando per salto qualità nella filiera dell'olio

Perugia, 22 ott. 020 - “Sono già 70 i milioni di euro pagati da gennaio ad oggi alle imprese agricole umbre e altri 6 milioni sono in fase di liquidazione da parte di Agea: un risultato importante dell'impegno ad accelerare i pagamenti del Programma di sviluppo rurale, utilizzarne nella maniera più efficace tutte le risorse disponibili e garantire liquidità e supporto alle nostre imprese per fronteggiare le difficoltà legate all'emergenza sanitaria. A questo si aggiunge l'impegno assunto con i quattro 'cantieri' regionali su qualità, innovazione, digitalizzazione e semplificazione per costruire insieme prospettive di forte rilancio dell'agricoltura umbra”. Lo ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, che ha riunito questa mattina in videoconferenza i componenti del Tavolo Verde, per un confronto sullo stato di attuazione e avanzamento della spesa del Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2014-2020 e sui prossimi provvedimenti, fra cui l'attivazione di un bando che incentiva la costituzione di una filiera corta nel settore olivicolo.

“La Regione Umbria - ha detto Morroni - dal 2015 ad oggi ha già liquidato circa il 52% dei 928,5 milioni assegnati, un risultato superiore alla media nazionale dei Psr, e ne ha impegnati oltre il 92 per cento, con scelte qualificanti per la nostra agricoltura. Entro la fine del 2020 completeremo gli impegni, destinando i restanti 51,5 milioni di euro a nuovi bandi e allo scorrimento di graduatorie per soddisfare il maggior numero di domande non ancora finanziate che riguardano misure significative, quali lo sviluppo delle filiere, la creazione e lo sviluppo di agriturismi, il sostegno ai giovani agricoltori alle quali abbiamo dato nuovo impulso anche grazie alla modifica del piano finanziario del Psr recentemente approvata dalla Commissione Europea, con cui sono stati riallocati 36 milioni di euro”.

Nel corso della riunione, particolare attenzione è stata dedicata al bando per il settore olivicolo. “Segna l'inizio di una svolta - ha rimarcato l'assessore Morroni - per far compiere, attraverso l'aggregazione fra imprese e la valorizzazione di uno degli



straordinari giacimenti dell'Umbria, ricca qual è di cultivar autoctone di grande pregio, quel salto di qualità necessario al settore affinché sia capace di imporsi sui mercati nazionali e internazionali. L'obiettivo finale - ha aggiunto - è quello di arrivare alla costituzione di un consorzio umbro dei produttori e, se in questa prima fase sosterranno con circa 5,1 milioni di euro gli investimenti per aumentare la produzione dell'olio di qualità e per i frantoi, nei prossimi anni le risorse saranno incrementate".

"È uno sforzo che chiediamo al settore - ha affermato -, ma anche una grande opportunità per il futuro dell'economia, facendo leva sulle potenzialità e le eccellenze di cui l'Umbria dispone".

Riguardo all'avanzamento del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, sono stati presentati alcuni dati significativi. Dal 2015 ad oggi sono stati emanati 94 bandi, per 69 tipologie d'intervento, in attuazione di tutte le misure, che saliranno ad oltre 100 entro la fine del 2020 per accelerare e completare gli impegni di spesa. Le domande pagate sfiorano le 70mila (68.892).

Per la misura straordinaria con cui sono stati destinati 7 milioni di euro a favore del settore agrituristico, uno dei più colpiti dalla crisi generata dalla pandemia sanitaria, sono state presentate ben 1047 domande su una platea potenziale di circa 1400 beneficiari. "Con questo bando - ha sottolineato l'assessore Morroni - hanno trovato una prima concreta applicazione le linee guida alle quali stiamo lavorando nei 'cantieri' su semplificazione e digitalizzazione. Si tratta di un bando 'dematerializzato', con iter più semplice e celere. Gli indennizzi una tantum, per un massimo di 7mila euro, saranno pagati entro giugno del prossimo anno".

ambiente

ambiente, assessore morroni: "una grande occasione per la tutela e lo sviluppo sostenibile del territorio umbro con il progetto life integrato imagine life19"

Perugia, 30 ott. 020 - Una strategia condivisa con partner di altissimo livello volta a garantire il raggiungimento degli obiettivi ambientali e di sviluppo sostenibile richiesti dalla Commissione Europea. È quanto emerso dall'incontro in videoconferenza, del 27 ottobre, per l'avvio del Progetto "Life Integrato IMAGINE LIFE19 IPE/IT/000015 Integrated Management and Grant Investments for the N2000 Network in Umbria", al quale è intervenuto l'assessore all'Ambiente della Regione Umbria Roberto Morroni.

"Con la realizzazione di questo progetto, della durata di 7 anni, - afferma l'assessore Morroni - abbiamo una grande occasione da cogliere per investire in una crescita rispettosa dell'ambiente che crei economia pulita e circolare. Ciò sarà possibile promuovendo processi mirati all'uso efficiente delle



risorse nonché al ripristino e alla conservazione della biodiversità che caratterizza il nostro territorio nel quale sono presenti ben 102 Siti della Rete Natura 2000, pari al 16% del territorio regionale. Queste aree, insieme con i Parchi Umbri, rappresentano zone di elezione in tema di biodiversità da tutelare quali eccellenze naturalistiche. In questo quadro, - spiega l'assessore - il Progetto Life assegna una fondamentale importanza alle azioni di formazione, sensibilizzazione e comunicazione a tutti i livelli: dagli specialisti al grande pubblico. Nel partenariato dell'iniziativa, insieme alla Regione Umbria quale coordinatore e capofila, sono presenti cinque dipartimenti universitari appartenenti a quattro diversi Atenei, tra cui anche l'Università degli Studi di Perugia, di elevatissima competenza tecnica e scientifica".

La proposta di programmazione definitiva sarà a breve oggetto della sottoscrizione dell'Accordo di partenariato con i servizi della Commissione che hanno valutato positivamente l'impianto progettuale, attualmente in attesa di ricevere il finanziamento. Accanto al budget complessivo del progetto di 15,6 milioni di euro saranno mobilitati altri 26 milioni di euro circa di fondi complementari (principalmente PSR e POR-FESR) il cui utilizzo potrà rafforzare l'efficacia delle azioni.

"Il Progetto - spiega l'assessore Morroni - si inserisce nel quadro della Strategia Nazionale per la Biodiversità (SNB) approvata in sede di Conferenza Stato Regioni. Si presenta con un ruolo di "laboratorio" e di approfondimento delle politiche e dei programmi esplicitati in atti nazionali e internazionali, con particolare riferimento all'imminente Recovery Plan e agli obiettivi strategici della futura programmazione dei fondi europei. In particolare, questa occasione esalta l'Umbria come luogo privilegiato per l'esercizio e la sperimentazione di buone pratiche mirate alla diffusione della consapevolezza in tema di sostenibilità".

caccia

danni fauna selvatica, assessore morroni convoca incontro con "atc" e associazioni venatorie

Perugia, 27 ott. 020 - L'Assessore alla Caccia della Regione Umbria, Roberto Morroni, ha convocato per il 29 ottobre, alle ore 16, in videoconferenza, un incontro con i rappresentanti degli ATC (Ambiti Territoriali di Caccia) e delle Associazioni venatorie.

Il confronto sarà incentrato sul tema degli indennizzi per i danni all'agricoltura causati dalla specie cinghiale e sugli oneri spettanti ai cacciatori sul piano dei risarcimenti.

"Ho ritenuto utile - ha dichiarato l'assessore Morroni - promuovere un momento di confronto con tutti i soggetti coinvolti



per procedere ad un necessario approfondimento di una questione particolarmente sentita come dimostra la posizione evidenziata da molti cacciatori di cinghiale dell'Alta Valle del Tevere".

casa

la regione eroga ulteriori contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati per coloro che hanno presentato le domande fino a tutto il 2020

Perugia, 31 ott. 020 - "La Regione ha liquidato ai comuni dell'Umbria la somma complessiva di 3.693.340 euro in base agli elenchi dei cittadini in attesa del contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati che gli stessi Comuni hanno inviato alla Regione con i relativi fabbisogni economici". Lo rende noto l'assessore regionale alle politiche della casa, Enrico Melasecche.

"Il provvedimento - afferma Melasecche - interesserà circa 800 famiglie umbre e porrà fine alla loro lunga e paziente attesa, iniziata diversi anni fa, per ricevere il finanziamento sulle somme che hanno già dovuto pagare per realizzare i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche nelle proprie abitazioni. Da quando vige la Legge 13 del 1989 non era stato mai erogato un importo così consistente che dovrebbe essere in grado di soddisfare tutte le domande presentate prima del 2020.

Fino a soli tre anni fa l'attuazione della Legge 13/89 - ha proseguito l'assessore - era un argomento di forte criticità, poiché la mancanza dei finanziamenti aveva determinato l'accumularsi delle domande che di anno in anno venivano presentate dai cittadini ai Comuni, con tempi di attesa addirittura decennali e un deficit economico che superava i 10 mln di euro". "Allo stato attuale - ha sottolineato l'assessore Melasecche -, il rifinanziamento della legge ha consentito, con il pagamento appena effettuato di questa ultima annualità 2020, di rispondere a tutte le domande presentate negli anni precedenti al 2020, e quindi per le future richieste di contributo da parte dei cittadini si spera di mantenere i tempi di attesa entro limiti accettabili. Esprimo soddisfazione - ha concluso Melasecche - perché in questo modo abbiamo potuto dare il giusto ristoro alle centinaia di famiglie che ormai avevano in gran parte perso anche la speranza di un rimborso delle spese sostenute per rendere la propria abitazione accessibile anche a coloro che hanno problemi di deambulazione. Un diritto che trova finalmente una concreta risposta".

economia

misure a sostegno dell'economia, a palazzo donini la presidente tesei e l'assessore fioroni presentano una manovra da 37 milioni di euro

Perugia, 16 ott. 020 - Questa mattina a Palazzo Donini la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei e l'Assessore allo



Sviluppo Economico Michele Fioroni hanno presentato la prossima manovra economica a sostegno delle imprese umbre da 37 milioni di euro.

"Rispetto alle precedenti misure - ha spiegato in conferenza stampa Michele Fioroni - abbiamo deciso di alzare l'asticella e di predisporre misure più sfidanti per le imprese della nostra regione valorizzando la ricerca e l'innovazione e aumentando la dotazione finanziaria a supporto. Abbiamo introdotto elementi di novità rispetto al passato come nel bando Ricerca e Sviluppo una maggiore premialità per le imprese che dimostrino un know how di un certo livello e di avere realizzato progetti di rilievo in passato."

Numerosi i temi affrontati durante la conferenza stampa.

È stato comunicato l'andamento del Bando Re-Start che attualmente conta un totale di fondi erogati ed in corso di erogazione per 16.050.173 euro e che verrà rifinanziato per ulteriori 10 milioni di euro.

A metà novembre verrà pubblicato poi il Bando Ricerca&sviluppo con un budget di 15 milioni di euro, la cui dotazione è dunque quasi il doppio rispetto a quella del precedente bando (8 milioni). L'idea è quella di ristrutturare il Bando per renderlo più sfidante, affinché l'attività di ricerca&sviluppo abbia un moltiplicatore importante sull'economia regionale.

In particolare verranno valorizzati i progetti di ricerca&sviluppo, su prodotti e processi, con un livello di innovazione più matura ed in grado di incrementare la produttività e il potenziale produttivo dalle imprese regionali.

Verranno valorizzate le partnership con start-up, PMI innovative, centri di ricerca, università per promuovere le collaborazioni virtuose tra i diversi attori del sistema dell'innovazione. Non ci sarà differenziazione tra start-up umbre ed extra regionali e ciò nell'ottica di attrarre nel nostro territorio tutte le start-up e le PMI innovative che meglio rispondano alle esigenze di innovazione delle nostre imprese. Questo è un elemento che rientra in un percorso più strutturato, in cui verranno definite diverse attività e iniziative della Regione e delle sue Agenzie volte a trasformare l'Umbria in un territorio sempre più dinamico e attrattivo nell'ambito dell'innovazione e che possa essere punto di riferimento per le start-up di tutto il Paese.

Saranno valorizzate quelle imprese con una storia di ricerca e innovazione di successo, sempre nell'ottica di investire concretamente sulla ricerca e superare il gap strutturale dell'Umbria in questo ambito (la nostra regione è risultata nel 2019 sestultima in Italia per numero di brevetti europei richiesti, 26 brevetti).

A novembre inoltre verrà pubblicato un bando sulle competenze digitale con un budget di 3 milioni di euro. L'obiettivo è quello di ridurre il mismatch tra offerta e domanda di lavoro offrendo le



competenze ICT che il mercato richiede e che sono strategiche per le imprese.

In tema di internazionalizzazione delle imprese, i bandi recentemente pubblicati si inseriscono in una progettualità di lungo periodo tanto che per la prima volta il bando fiere, la cui dotazione è di 2 milioni di euro, avrà durata annuale e i voucher sono stati prolungati fino a dicembre.

Verranno inoltre emanati avvisi per 4,5 milioni di euro a sostegno delle aree di crisi industriale complessa della Regione Umbria Terni-Narni e Merloni con l'obiettivo di sostenere gli investimenti delle piccole e medie imprese dell'industria, dell'artigianato e dei servizi alla produzioni.

Inoltre è stato comunicato che l'avviso dedicato al Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile destinato alle piccole medie e grandi imprese sarà emanato i primi giorni dell'anno 2021 e potrà prevedere una dotazione finanziaria fino a 2,5 milioni di euro.

Un nuovo ruolo poi ricoprirà Sviluppumbria Spa in cui l'innovazione e il trasferimento tecnologico saranno elemento chiave. La collaborazione con la regione sarà rafforzata, la volontà è quella di lavorare in maniera nuova per creare in Umbria un ecosistema dell'innovazione che funzioni e che possa trainare l'economia della regione fuori dalla crisi attraverso un nuovo paradigma di sviluppo.

fondo re-start portato a 28,5 milioni di euro. fioroni: misura che permette di dare liquidità ad aziende e liberi professionisti

Perugia, 21 ott. 020 - La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato oggi il rifinanziamento del fondo prestiti Re-start per un importo di ulteriori 10 milioni di euro, portando la dotazione finanziaria complessiva della misura a 28,5 milioni di euro. La misura consente ai richiedenti di ricevere un prestito fino a 25 mila euro, di cui la metà a fondo perduto, se vengono rispettati alcuni requisiti indicati nel bando, fra cui ad esempio l'acquisizione di dispositivi di sicurezza individuali in relazione all'emergenza Covid-19 e di beni finalizzati ad aumentare la sicurezza nei luoghi di lavoro o di somministrazione, o l'acquisizione di strumenti produttivi e tecnologie digitali. L'Assessore regionale allo Sviluppo Economico, Innovazione, Digitale e Semplificazione Michele Fioroni dichiara che "Il Fondo prestiti Re-start è una misura che ha permesso di dare liquidità ad aziende e liberi professionisti messi in ginocchio dalla crisi economica derivante dalla diffusione del virus Covid-19. Data la grande richiesta di finanziamenti è stato dunque essenziale rifinanziare la misura per dare ossigeno ai nostri operatori economici in un momento di grande difficoltà".

domani in pubblicazione avviso pubblico contributi per operatori trasporto e professioni turistiche



Perugia, 22 ott. 020 - Sarà pubblicato domani, venerdì 23 ottobre, sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria e sul sito di Sviluppumbria (www.sviluppumbria.it) l'Avviso Pubblico per la concessione di un contributo economico a favore delle imprese del settore del trasporto terrestre di persone e delle professioni turistiche.

Nel più ampio contesto delle misure straordinarie e urgenti connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Amministrazione regionale si è attivata immediatamente con iniziative e misure al fine di contrastare la crisi da un punto di vista economico sostenendo tutto il sistema imprenditoriale regionale.

Con questo Avviso, a partire dal 23 ottobre, e fino al 20 novembre 2020, alle ore 13.00, tutte le imprese e professionisti del settore dei trasporti passeggeri e del turismo operanti con i codici Ateco 49.31, 49.32, 49.39.09 e 79.90.2 potranno presentare Domanda di contributo a Sviluppumbria a mezzo Pec a sviluppumbria@legalmail.it.

L'indennizzo a fondo perduto riconosciuto per singolo beneficiario è di euro 1.500 per le attività di Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente; euro 4.000 per ciascuna impresa di bus turistici e euro 1.500 per le Attività delle guide e degli accompagnatori turistici.

L'assessore regionale allo Sviluppo economico, innovazione, digitale e semplificazione, Michele Fioroni ha affermato che si tratta di "una misura di sostegno al settore tra i più colpiti dalla crisi economica derivante dall'epidemia da Coronavirus che, per quanto non sarà sufficiente a compensare le perdite subite dalle categorie, rappresenta un segnale concreto di vicinanza della Regione ai lavoratori delle medesime".

"Con questo intervento - ha dichiarato l'assessore regionale al turismo, Paola Agabiti - ribadiamo la nostra attenzione per le professioni, che rappresentano un fattore fondamentale per il rafforzamento di un sistema turistico sempre più accessibile, sostenibile e di qualità. Sostenere i lavoratori significa quindi sostenere un patrimonio di conoscenze e capacità che dobbiamo preservare e valorizzare".

Michela Sciarpa, amministratore unico di Sviluppumbria, evidenzia come "l'Agenzia regionale, nella sua rinnovata missione, è vicina alle imprese umbre sostenendole da un punto di vista economico con la concessione di contributi pubblici e con la fornitura di servizi a sostegno della loro crescita e del loro sviluppo aziendale. Anche con la gestione di questo Avviso - ha proseguito Sciarpa -, Sviluppumbria si pone l'obiettivo di informare e aiutare tutte le imprese umbre operanti nei servizi del settore turistico che stanno affrontando numerose difficoltà di ordine economico e finanziario derivanti dall'emergenza sanitaria a livello internazionale".



**contributi partecipazione fiere internazionali: da oggi operativi
termini presentazione domande; sciorpa: "supportare imprese
soprattutto in questa difficile fase"**

Perugia, 27 ott. 020 - È operativo da oggi l'Avviso pubblico per la richiesta di contributi a fondo perduto per la partecipazione a Fiere Internazionali che si svolgono dal 1 ottobre 2020 fino al 31 dicembre 2021.

I contributi sono destinati a supportare la partecipazione delle aziende che devono essere operative da almeno 1 anno e in possesso di almeno 1 dipendente a tempo indeterminato, operanti nei comparti manifatturiero, delle costruzioni, del commercio all'ingrosso, e del terziario avanzato.

Si può compilare e trasmettere la domanda di agevolazione fino al 31 dicembre 2020 utilizzando esclusivamente il servizio on line <https://serviziinrete.regione.umbria.it/>.

Le domande di partecipazione potranno essere dirette alla partecipazione di 1 o più fiere internazionali, fino ad un massimo di 5, individuate tra quelle svolte in Italia e all'estero, a scelta dal proponente e che si svolgono tra il 01 ottobre 2020 e il 31 dicembre 2021.

I principali elementi di novità questo Avviso sono:

- è ammessa la partecipazione sia alle fiere internazionali digitali che a quelle tradizionali;
- si può scegliere l'opzione del contributo a fondo perduto a costi standard o a rendicontazione dei costi reali sostenuti;
- con un'unica domanda si possono richiedere fino a 5 Fiere;
- Sono previste premialità per le aziende neo-esportatrici, start-up innovative, PMI innovative e spin-off universitari con il riconoscimento di un contributo a fondo perduto tra il 60% e il 70% a seconda che la fiera si svolga all'interno o all'esterno dell'Unione Europea;
- Sono previste procedure semplificate e flessibili per la richiesta di variazioni che emergeranno successivamente alla presentazione della Domanda per cause esterne all'impresa quali lo spostamento o cancellazione della fiera per emergenza sanitaria.

"L'Agenzia, proprio in questo momento - afferma Michela Sciorpa, amministratore unico di Sviluppumbria - , si pone l'obiettivo di rafforzare la competitività, favorire l'internazionalizzazione e la promozione dell'export del nostro sistema imprenditoriale. Anche con la gestione di questo nuovo Avviso Sviluppumbria vuole essere vicino alle imprese umbre sia con strumenti dedicati che con l'erogazione di servizi di informazione, orientamento e assistenza. I nostri uffici, nelle tre sedi di Perugia, Foligno e Terni sono aperti, da lunedì a venerdì, e pronti - conclude



Sciurpa - a dare il supporto necessario per accedere ai contributi pubblici disponibili”.

formazione e lavoro

formazione: rinnovata l'intesa tra scuola umbra, anci e ifel. il ciclo formativo, articolato in 9 webinar, parte il 20 ottobre

Perugia, 16 ott. 020 - Rinnovata la cooperazione istituzionale tra Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Anci Umbria e Fondazione Ifel, Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, che prosegue ormai da sei anni.

“Grazie alla collaborazione con Anci Umbria e Fondazione Ifel - sottolinea l'Amministratore della Scuola Umbra, Marco Magarini Montenero - offriremo tra ottobre e dicembre un ciclo formativo con docenti altamente qualificati e su temi di primaria importanza per la pubblica amministrazione. Il nuovo accordo siglato nei giorni scorsi consentirà di proporre agli Enti locali umbri un articolato percorso formativo di approfondimento in materia di bilancio, anticorruzione e trasparenza, tributi, affidamenti sottosoglia, organizzazione e gestione del personale, responsabilità patrimoniale del pubblico dipendente”.

Il percorso formativo per l'anno 2020 è strutturato in 9 webinar, ciascuno da 2 ore, per garantire un aggiornamento e di alta qualità, nonostante l'emergenza da coronavirus, al personale degli enti locali della nostra regione. Il primo appuntamento didattico è in calendario il prossimo 20 ottobre. Il corso intitolato “Il nuovo prospetto per l'avanzo di amministrazione” sarà guidato da Andrea Ziruolo, professore ordinario di Economia Aziendale Università Gabriele d'Annunzio Chieti-Pescara, dottore commercialista e revisore legale.

Il 29 e 30 ottobre sono programmati i corsi digitali “La gestione della TARI alla luce delle deliberazioni ARERA” e “Aggiornamento in materia di anticorruzione e trasparenza” rispettivamente con Stefano Baldoni, responsabile area economico finanziaria del Comune di Corciano e revisore dei Conti degli Enti locali, ed Anna Corrado, Magistrato T.A.R. Campania, esperto del Consiglio dell'ANAC.

Doppio appuntamento formativo sul tema degli affidamenti sottosoglia. Il 9 e 16 novembre Alberto Barbiero, formatore in materia di appalti e servizi pubblici locali, collaboratore de “Il Sole 24 Ore” approfondirà il quadro normativo sugli appalti anche alla luce delle interpretazioni giurisprudenziali. La soppressione della IUC, la riforma dell'IMU e della riscossione saranno i temi al centro del corso programmato il 12 novembre con Stefano Baldoni. Il 26 novembre si svolgerà, invece, il corso “Nuove regole assunzionali per i piccoli comuni” con Alberto Di Bella, esperto in organizzazione e gestione del personale di Regione ed Enti locali. Il ciclo formativo si concluderà in dicembre. Previsti due webinar. Il 4 dicembre sarà la volta del corso



"Trasformazioni organizzative della PA: effetto Covid 19". Relatore della formazione a distanza: il Professor Francesco Duranti, docente di Diritto pubblico comparato e di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università per Stranieri di Perugia ed Avvocato nel Foro di Perugia. Il 10 dicembre focus su "La responsabilità patrimoniale del pubblico dipendente". Interverrà Acheropita Rosaria Mondera, Procuratore Regionale presso la Corte dei conti della Toscana.

scuola umbra di amministrazione pubblica, al centro dell'offerta a catalogo del mese di novembre smart working, novità amministrative e protocolli sicurezza anticovid

Perugia 28 ott. 020 - Smart working e contratto dirigenza pubblica, novità nei procedimenti amministrativi e nella fatturazione elettronica, disciplina delle attività economiche in periodo di emergenza Covid sono i principali temi al centro del piano formativo a catalogo di novembre proposto da Marco Magarini Montenero, Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Si parte il 6 novembre con il corso digitale "La preintesa del contratto dei dirigenti degli Enti Locali e Regione e dei segretari". Il contratto interessa oltre diecimila lavoratori, tra dirigenti degli enti territoriali e segretari comunali e provinciali. La preintesa sarà esaminata da Arturo Bianco, esperto in organizzazione e gestione del personale di Regione ed Enti locali.

È programmato per il 12 novembre il "Corso di aggiornamento per messi notificatori e messi comunali". Il procedimento di notificazione degli atti, l'evoluzione digitale della Pubblica Amministrazione, i documenti informatici, le copie conformi e la notificazione a mezzo PEC saranno gli argomenti approfonditi da Barbara Montini, formatrice e avvocato dell'Ufficio Legale del Comune di Ferrara, specializzata in Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione.

I provvedimenti normativi nazionali in materia di attività economiche, le ordinanze regionali in tema di feste popolari, luna park, fiere e i protocolli di sicurezza saranno al centro della formazione a distanza gratuita "La disciplina delle attività economiche in periodo di emergenza", in calendario il 13 novembre. Interverrà l'esperto Saverio Linguanti, docente universitario a contratto di Legislazione professionale, Università degli Studi di Pisa, già consulente giuridico dell'Ufficio Legislativo del MISE.

Il prossimo programma mensile a catalogo proseguirà il 17 novembre con il corso gratuito "Competenze e capacità necessarie per il lavoro in Smart Working. Il lavoro per obiettivi, la gestione del tempo e l'organizzazione dell'agenda". Gianni Scopetani, formatore nell'area organizzazione, audit e risk management, gestione di business unit, esperto di metodologia per la valutazione e la misurazione di comportamenti e risultati



operativi di gestione, analizzerà il cambiamento culturale segnato dal passaggio dal lavoro ad orario al lavoro per obiettivi.

Si intitola "Le novità nei procedimenti amministrativi intervenuti con il DL Semplificazioni convertito in legge 120/2020" la formazione a distanza in svolgimento il 19 novembre con Marco Scognamiglio, magistrato della Corte dei conti sezione controllo per il Veneto. Il relatore illustrerà le novità introdotte dal decreto "semplificazioni" con riferimento alla legge sul procedimento amministrativo.

Il 23 novembre si terrà il corso gratuito "Social media e comunicazione pubblica". Enrico Cenci, esperto di comunicazione, marketing e nuovi media, agenzia di comunicazione "Le fucine Art&Media" approfondirà l'identità digitale della Pubblica Amministrazione, in particolare social media management e social media content strategy.

L'offerta a catalogo per il mese di novembre si completerà il 24 novembre con il corso "La fattura elettronica 2021: Le nuove codifiche". Relatore della fad: Domenico Luddeni, dottore commercialista, formatore su fiscalità della Pubblica Amministrazione, collaboratore del quotidiano Il Sole 24 Ore. Il corso esaminerà le nuove codifiche per la compilazione della fattura elettronica, in vigore dal primo ottobre 2020 e obbligatorie a partire dal 2021.

coronavirus, sanità e competenze: magari "scuola umbra a supporto del governo regionale"; nuovo corso per dirigenti di struttura complessa e corsi su medicina di territorio

Perugia, 29 ott. 2020 - "Oggi, alla luce dell'emergenza da coronavirus che preoccupa e pone sotto pressione il nostro sistema sanitario universale, è interesse comune improrogabile avere un modello gestionale sempre più efficace, efficiente ed integrato. Oggi, è compito primario della Scuola fornire un supporto formativo adeguato e di qualità al governo regionale in un'ottica di costante miglioramento dei servizi sanitari erogati e di benessere dei cittadini. In questa direzione muovono tre azioni didattiche fondamentali e strategiche organizzate dalla Scuola e rivolte ai dirigenti di struttura complessa, al management sanitario e amministrativo oltre che ai laureati in medicina e chirurgia che partecipano ai corsi di formazione specifica in medicina generale".

È quanto sottolinea Marco Magarini Montenero, Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, alla vigilia dell'avvio del corso di formazione manageriale per dirigenti di struttura complessa promosso dalla Regione Umbria ed organizzato dalla Scuola. I lavori, domani 30 ottobre, saranno aperti online da Claudio Dario, direttore regionale Sanità e Welfare. Il corso, partendo dall'evoluzione dei sistemi sanitari sotto la spinta, prima, dei cambiamenti e della sostenibilità economica ed oggi, dell'emergenza epidemiologica, approfondirà aspetti normativi ed



organizzativi sanitari. Si alterneranno docenti di levatura regionale e nazionale, proponendo analisi e discussione di casi, seminari tematici, lavori di gruppo. Il corso sarà arricchito anche dalla testimonianza di esperti. Prevista in primavera una valutazione finale nella quale i partecipanti presenteranno e discuteranno il project work realizzato durante il corso.

Formazione avanzata del management del sistema sanitario al centro anche del Corso di formazione manageriale per Direttori sanitari ed amministrativi di Azienda sanitaria, articolato in 136 ore di formazione e avviato a settembre dalla Governatrice regionale Donatella Tesei. Obiettivo del percorso di alta formazione, oggi in chiusura: consolidare le competenze organizzativo-gestionali del management amministrativo e sanitario regionale per poter rispondere sempre più tempestivamente ed efficacemente ai bisogni di salute, acuiti dall'attuale emergenza pandemica.

E proprio il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione da coronavirus sarà oggetto di approfondimento nell'ambito dei corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale. Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica d'intesa con Graziano Conti, presidente della Commissione Tecnico scientifica del corso e con i Coordinatori delle attività teoriche e delle attività pratiche sta progettando interventi formativi da erogare nel 2021 con riferimento alle misure di prevenzione e contrasto della pandemia e al coinvolgimento della medicina del territorio, dei medici di medicina generale e dei pediatri.

istruzione

coronavirus, agabiti: "adottati ulteriori provvedimenti per scuola e istruzione"

Perugia, 21 ott. 020 - "Con i provvedimenti approvati oggi in Giunta la Regione Umbria conferma la priorità che sin dall'inizio di questa consiliatura è stata data alla scuola e alle necessità di tutto il comparto dell'istruzione. Un settore particolarmente esposto rispetto all'emergenza in atto e che stiamo supportando con tutti i mezzi a nostra disposizione". Lo dichiara Paola Agabiti, assessore regionale all'Istruzione e al Diritto allo Studio.

"Con un primo atto - spiega Agabiti - abbiamo stanziato 200 mila euro per aiutare gli studenti delle scuole secondarie di II grado a far fronte alle spese di connessione o per l'acquisto di dotazioni informatiche necessarie per la didattica a distanza. Le risorse sono state assegnate agli Istituti sulla base del numero di iscritti e saranno le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, a destinarle a favore degli studenti".

"Il secondo provvedimento integra invece una precedente delibera relativa ai fondi per la sanificazione delle strutture scolastiche, e prevede il sostegno anche per gli interventi nelle



mense scolastiche comunali e nei servizi di trasporto scolastico effettuato dai Comuni".

"Anche questi interventi - conclude Agabiti - sono il risultato dell'attenzione della Giunta per le ragazze e i ragazzi della nostra Regione, e della collaborazione costante con l'Ufficio Scolastico Regionale e con tutti gli operatori del mondo della scuola".

pubblica amministrazione

lavoro pubblico - privato, sottoscritta convenzione tra scuola umbra pubblica amministrazione e nemetria

Perugia, 20 ott. 020 - È stata sottoscritta stamani una convenzione tra la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e l'Associazione Nemetria per l'implementazione di attività formative a favore del personale dirigente e dipendente del comparto pubblico e privato regionale. L'accordo è stato siglato al termine di un meeting online al quale erano presenti, tra gli altri, l'Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Marco Magarini Montenero, e il Segretario Generale di Nemetria, Laura Radi.

Magarini ha definito la convenzione come "un'altra tappa importante nel percorso virtuoso di collaborazioni istituzionali promosso dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Dopo l'accordo, siglato il primo ottobre scorso con SDA Bocconi per la realizzazione di giornate formative di contenuto manageriale da svolgersi in Umbria, oggi sigliamo l'intesa con Nemetria. Grazie alla convenzione, appena firmata, si darà avvio ad una sistematica e sinergica attività formativa congiunta, con il comune obiettivo di approfondire tematiche giuridiche, economiche e sociali rilevanti per il territorio umbro".

Soddisfazione per il risultato raggiunto è stata espressa anche dal Segretario Generale di Nemetria, Laura Radi. "Sono davvero entusiasta della collaborazione siglata oggi - ha affermato Radi - Ritengo che sia una grande opportunità per il territorio umbro. Il lavoro congiunto di due realtà altamente qualificate nella formazione rappresenta indiscutibilmente il modo più adeguato e concreto per sviluppare e qualificare la formazione e la professionalità dalle quali, è chiaro, non è più possibile prescindere".

L'accordo, della durata di due anni, prevede la progettazione e realizzazione di seminari, workshop, laboratori sia in presenza che a distanza volti a potenziare le competenze professionali nel settore pubblico-privato, a favorire un'economia sempre più sostenibile, a diffondere buone pratiche nei processi amministrativi, a cooperare nell'ambito di programmi di intervento a finanziamento pubblico, comunitari, nazionali e regionali.

"L'ampliamento e l'approfondimento degli ambiti di studio, ricerca, divulgazione e formazione delle risorse umane, sia nel settore pubblico che privato, è interesse strategico - si



sottolinea nella convenzione - Il rafforzamento del network e degli ambiti di partenariato delle istituzioni formative qualificherà e faciliterà il raggiungimento degli scopi istituzionali a beneficio delle amministrazioni e delle politiche complessive di sviluppo territoriale”.

La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica è socio aderente dell'Associazione Nemetria, fondata nel 1987 da Aziende, Banche, Enti, Università e presieduta da Giuseppe De Rita. Da allora, Nemetria ha sviluppato ampi studi sul rapporto tra "Etica ed Economia" attraverso il contributo di personalità del mondo produttivo, scientifico, religioso, politico e di Nobel per l'economia ed organizza dal 1991 l'annuale conferenza di "Etica ed Economia" a carattere internazionale.

Scuola Umbra, tra le cui funzioni assume particolare rilievo la ricerca e lo sviluppo delle innovazioni organizzative e gestionali finalizzate all'ammodernamento delle amministrazioni pubbliche, al miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini, alla semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa, è accreditata nell'elenco delle agenzie formative e possiede la certificazione ISO 9001-2015 ed ISO 21001:2018.

covid-19; casi positività in regione; direttore cipiciani: "rigoroso rispetto dei protocolli per la tutela della salute dei dipendenti"

Perugia, 21 ott. 020 - "Appena ricevuta la notizia della positività di una collega nella struttura della Regione Umbria, nella sede del Broletto a Perugia, si è provveduto ad attivare la modalità smart working per tutto il personale del Servizio di appartenenza della dipendente e a sanificare l'intero 3° piano, della sede regionale. Tutte operazioni previste dai protocolli sanitari in vigore e concordate preventivamente con il Medico Competente per la Regione". È quanto precisa Carlo Cipiciani, Direttore regionale dell'area risorse, programmazione, cultura e turismo, in merito alla vicenda dei casi di positività al COVID-19 in Regione.

"Per ciò che riguarda la richiesta di effettuazione di tamponi a tutti i dipendenti regionali della sede del Broletto - aggiunge Cipiciani -, avanzata da alcuni rappresentanti delle organizzazioni sindacali, occorre in primo luogo valutare l'applicazione delle norme e dei protocolli sanitari vigenti, che si preoccupano di tutelare il sacrosanto diritto alla salute e dunque il coerente utilizzo delle preziose risorse materiali ed umane che devono sottoporre alle verifiche necessarie coloro che ne hanno reale bisogno, per non rallentare, se non paralizzare, il lavoro della USL competente. Anche in questo caso, l'Amministrazione si è attenuta scrupolosamente a quanto previsto nei protocolli medico sanitari ed alle indicazioni delle autorità preposte".



"L'Amministrazione regionale - precisa il direttore -, fin dall'inizio della pandemia, ha infatti adottato tutte le misure di tutela previste per la salute dei propri dipendenti. Non solo sono state applicate con estremo rigore ed in modo completo le disposizioni dettate dalle normative nazionali, ma sono stati inoltre sottoscritti con le rappresentanze sindacali protocolli ancora più stringenti e tutelanti di quanto individuato a livello nazionale".

Cipiciani afferma inoltre che "mai si è pensato di non tutelare i dipendenti, e in particolare quei soggetti definiti fragili, tanto che lo smart working è stato esteso nella prima fase a circa il 90% del personale mentre, attualmente, l'orario di lavoro reso in presenza si attesta intorno al 30-40% di quello complessivamente da rendere. Come si può ben notare, numeri cautelativi che vanno oltre le indicazioni contenute nei Dpcm che nel tempo si sono succeduti".

"Le modalità di comportamento all'interno delle sedi regionali - prosegue il direttore - sono contenute e spiegate in un Protocollo regionale di sicurezza adottato e aggiornato, conformemente all'evolversi della situazione epidemiologica, recependo le indicazioni del Servizio di igiene e Sanità Pubblica della USL Umbria 1 e del Medico Competente, incaricato dalla Regione (ai sensi del decreto legislativo 81/2008) che disciplina le modalità di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Protocollo e i suoi aggiornamenti vengono emanati dal Datore di lavoro per la sicurezza dopo aver ascoltato, sempre in ogni occasione in cui è stato richiesto, il 'Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione' di cui al Protocollo Nazionale di regolamentazione delle misure per il contrasto della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro".

"Ho voluto fornire queste dettagliate precisazioni in quanto in questo particolare momento di emergenza sanitaria, sociale ed economica non servono inesattezze, ma il plauso di tutti per i tantissimi dipendenti regionali che continuano ad operare per la collettività e per il funzionamento della macchina amministrativa regionale, in silenzio e con grande abnegazione - conclude il direttore -, tra non pochi disagi d'ordine tecnico-logistico imposti dall'emergenza".

sanità

coronavirus: presidente tesei e giunta regionale presentano contenuti nuova ordinanza

Perugia, 19 ott. 020 - Contingentare le presenze nei centri commerciali, portare al 60 per cento la capienza massima per i trasporti pubblici e, grazie all'attivazione della didattica a distanza, al 50 per cento la presenza in aula degli studenti delle scuole superiori, sospendere l'attività per le sale scommesse: sono questi i punti chiave dell'ordinanza firmata oggi dalla



presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e che entrerà in vigore dal 21 ottobre per le scuole e i trasporti, dal 20 per i centri commerciali e sale giochi. Il tutto sino al 14 novembre.

I contenuti del provvedimento sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa dalla stessa presidente Tesei, alla presenza della Giunta regionale. In apertura il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario, ha inquadrato lo scenario relativo all'evoluzione della pandemia entro il quale contestualizzare il provvedimento.

"In questa fase ha senso confrontare l'indicatore dei ricoveri ogni 100 mila abitanti - ha detto Dario - In Umbria abbiamo 10 ricoveri ogni 100 mila abitanti, quindi il dato non ci colloca assolutamente tra le regioni con una situazione grave. Partendo da questo dato base, notiamo che l'evoluzione è quella di qualsiasi epidemia che, a un certo punto, inizia a crescere in modo esponenziale e dobbiamo quindi osservare che una percentuale, anche se bassa, va incontro a ricovero e questo, anche alla luce di quello che sta avvenendo in altri Paesi, ci permette di valutare ciò che potrebbe succedere nei prossimi giorni e nelle prossime settimane e quale potrà essere l'impegno delle strutture sanitarie".

"Abbiamo previsto fino a un totale di 124 posti letto per le terapie intensive - ha detto il direttore Dario - e anche l'ospedale da campo. L'incremento delle terapie intensive segue un piano modulare con un aumento di nuovi posti in base alle necessità. Tutto ciò è stato previsto nell'ottica di voler mantenere il più possibile l'attività ordinaria degli ospedali e in particolare quella di screening".

Dario, dopo aver ricordato che l'andamento dell'epidemia è sovrapponibile in tutte le regioni, ha evidenziato che "l'unica possibilità è contenere i contagi".

"Il virus - ha concluso - passa da persona a persona e in questo momento la trasmissione intrafamiliare è significativa", quindi la via maestra non è nel tampone 'salvifico', ma nel rispetto delle regole, quindi uso della mascherina, lavaggio frequente delle mani, distanziamento.

E proprio per "raffreddare" la situazione epidemiologica, che in Umbria vede in salita la curva dei contagi, "abbiamo studiato una serie di misure restrittive che si aggiungono a quelle previste nell'ultimo Dpcm - ha detto la presidente Tesei - negli ambiti che riteniamo più a rischio. Quindi, interverremo tra l'altro sui centri commerciali, con provvedimenti condivisi con le parti, che prevedono entrate contingentate, misurazione della febbre e altre misure previste in un apposito allegato al testo dell'ordinanza.

Prevista anche la chiusura della sale giochi, slot machine e sale bingo e la diminuzione della presenza degli studenti per ogni istituto delle superiori al massimo del 50 per cento, con il resto che potrà usufruire della didattica a distanza. Stesso provvedimento - ha proseguito - per l'Università che arriverà a



tassi di percentuale di didattica non in presenza superiore al 70 per cento. Ed infine, siamo andati ad incidere sulla diminuzione della capienza massima del trasporto pubblico fino al 60 per cento invece dell'80 per cento previsto dal Governo, perché pur sapendo che le scuole sono luoghi sicuri, dobbiamo cercare di ridurre i contatti che si creano nei pressi degli istituti scolastici e nell'attesa dei mezzi di trasporto".

"Chiedo l'ennesimo sforzo da parte degli umbri che hanno già dimostrato il grande senso di responsabilità e che saranno pronti, sono certa a seguire anche le nuove regole - ha concluso la presidente Tesei - Il tutto per scongiurare una nuova chiusura che avrebbe ripercussioni negative anche sull'economia della nostra regione".

Nel corso dell'incontro è stato reso noto che si sta valutando la possibilità di somministrare attraverso le farmacie test rapidi agli studenti e ai familiari, mentre l'assessore regionale all'Istruzione, Paola Agabiti, ha annunciato che la Regione ha stanziato 200 mila euro per le scuole secondarie di secondo grado.

fondo per le non autosufficienze: presidente tesei e assessore coletto incontrano parti sociali, stanziati 4 milioni 500 mila euro

Perugia, 20 ott. 020 - "La non autosufficienza e la disabilità sono temi di primaria importanza per la Regione Umbria che, anche in momento di grande difficoltà economica, aggravata dagli effetti della pandemia, ha messo a disposizione dal proprio bilancio 4 milioni 500 mila euro": lo ha detto stamani la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che ha incontrato insieme all'assessore alla Salute, Luca Coletto, le associazioni che rappresentano le famiglie delle persone non autosufficienti e disabili.

La presidente Tesei, dopo aver rinnovato "la disponibilità massima alla concertazione con le parti sociali, per rispondere il più possibile ai bisogni delle persone non autosufficienti adulti, minori e anziani, affinché siano garantiti i livelli essenziali delle prestazioni assistenziali", si è impegnata "a fare di tutto per garantire risorse paritarie anche per il 2021".

"Le risorse del Fondo regionale - ha ricordato l'assessore Coletto - provengono in parte dal bilancio regionale e in parte da stanziamenti nazionali. La Regione ha inizialmente stanziato 3 milioni 500 mila euro di risorse proprie per il 2020. La novità - ha precisato Coletto - è che abbiamo aggiunto un milione che negli scorsi anni non era più stato stanziato dalle precedenti amministrazioni, colmando così il vuoto che si era venuto a creare negli anni. La somma a disposizione quindi, è pari a 4 milioni 500 mila euro e questo non era mai successo negli anni precedenti".

"Ora - ha concluso l'assessore - riusciremo a soddisfare una platea più ampia rispetto agli anni passati, con un intervento che si caratterizza per una maggiore equità degli assegni a sostegno



delle famiglie dei disabili e dei disabili stessi. Infatti da 428 fruitori, grazie alle nuove risorse, ora riusciamo a sostenerne 479 e cercheremo con il massimo impegno ad allargare ancora di più questo numero”.

coronavirus, 21 ottobre alle ore 15.30 videoconferenza stampa presidente tesei, assessore coletto e direttore dario su nuovi provvedimenti regione umbria

Perugia, 20 ott. 020 - Mercoledì 21 ottobre, alle ore 15,30, la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, l'assessore alla Salute, Luca Coletto, e il direttore regionale, Claudio Dario, terranno una videoconferenza stampa sui provvedimenti e l'organizzazione della Regione per l'emergenza covid-19.

coronavirus, in arrivo ordinanze presidente tesei per riorganizzazione temporanea rete ospedaliera umbra. appello al senso di responsabilità degli umbri

Perugia, 21 ott.020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, firmerà nelle prossime ore due nuove ordinanze, che avranno validità fino al 31 gennaio 2021, per ampliare la capacità di risposta della rete ospedaliera umbra per garantire la giusta risposta sanitaria alle persone contagiate dal Covid-19 e, allo stesso tempo, per tutte le altre patologie. “Si tratta di misure temporanee e imparziali - ha sottolineato nel corso di una videoconferenza stampa, insieme all'assessore alla Salute Luca Coletto e al direttore regionale Claudio Dario - che prevedono il coinvolgimento delle strutture ospedaliere di Spoleto e della Media Valle del Tevere nella cura dei pazienti affetti dal virus, poiché a fronte della situazione seria per la crescita del numero dei contagi è necessaria una risposta corale e di alto livello della nostra rete sanitaria. Terminata l'emergenza - ha tenuto a rimarcare la Presidente - tutte le strutture torneranno a svolgere le funzioni della fase ante Covid e, come nel caso dell'ospedale di Spoleto, verranno anzi rafforzate e riqualificate”.

La presidente Tesei, nel ricordare di aver chiesto l'attivazione di un Tavolo con Prefetture ed Anci per intensificare tutte le misure di contrasto alla diffusione della pandemia e in particolare per evitare il formarsi di assembramenti, ha rivolto un appello al senso di responsabilità di tutti: “è il momento di fare squadra - ha detto - e di comportarci anche nell'ambito familiare rispettando le misure precauzionali del distanziamento, a tutela soprattutto delle persone anziane e più fragili, per prevenire l'incremento dei contagi e tornare il prima possibile a una vita normale, oltre che per alleggerire lo sforzo enorme a cui sono sottoposti strutture e operatori sanitari”.

I numeri dell'evoluzione “esponenziale” dei contagi sono stati richiamati dall'assessore Coletto che, a sua volta, si è soffermato sull'importanza della prevenzione. “L'indice Rt - ha detto - al 20 marzo era di 1 e oggi è all'1,69. In 16 giorni, dal



4 al 20 ottobre, in Umbria si è passati da 48 a 170 ricoveri di persone positive al Covid, il 254% in più, mentre i ricoveri nel reparto di terapia intensiva da 6 del 4 ottobre sono diventati 20, con una crescita del 233 per cento”.

Alla luce di questi dati, la Regione sta attuando l'ultimo step del Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera emergenza coronavirus, con cui è stata definita una strategia che prevede quattro livelli di sviluppo, strettamente legato al periodo di emergenza.

A tal fine sono state emanate specifiche ordinanze, e a giugno 2020 con la delibera n. 483, è stata dettagliata sia la riorganizzazione dei percorsi sanitari, che la riorganizzazione e potenziamento dei posti letto e della rete dell'emergenza che il sistema ospedaliero andrà ad affrontare prevedendo anche la realizzazione di un ospedale da campo.

Al momento siamo al IV livello per occupazione dei posti letto ed è stata prevista l'attivazione di 175 posti tra le varie discipline e sono state portate a 81 le terapie intensive in parte Covid e in parte generaliste, ma - come ha specificato l'assessore alla Salute - siamo pronti ad implementare il numero fino a 124, come fatto nella prima ondata. Vanno quindi necessariamente individuate strutture dedicate come stabilito dal IV step del IV livello.

Lo sviluppo fino al IV livello prevede DEA di II livello (Perugia e Terni), DEA di I livello, (Gubbio-Gualdo Tadino, Città di Castello, Foligno, Spoleto e Orvieto), Ospedali di base, (Castiglione del lago, Umbertide, Assisi, Media Valle del Tevere Narni, Amelia) e strutture dedicate.

Il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario, ha illustrato i possibili scenari dell'evoluzione e della gestione della pandemia e si è unito al ringraziamento della Presidente Tesei e dell'assessore Coletto rivolto a tutti gli operatori sanitari per il lavoro che da mesi stanno svolgendo.

coronavirus: andamento epidemia dal 15 al 22 ottobre

Perugia, 22 ott. 020 - Sono 407 i casi positivi al covid-19 registrati in Umbria alle ore 8 del 22 ottobre. I tamponi effettuati sono 4006, 21 i soggetti ricoverati, di cui 2 in terapia intensiva, 2 i decessi: l'andamento epidemiologico in Umbria, è stato riferito stamani dal commissario per l'emergenza covid, Antonio Onnis.

Nel corso dell'incontro il commissario Onnis ha fornito anche i dati relativi alla settimana dal 15 al 22 ottobre che, nell'arco temporale preso in esame, vede una variazione di +1848 casi positivi, +107 ricoveri di cui + 10 in terapia intensiva, +389 guariti, +6 decessi, +22.994 tamponi effettuati.

Alla luce di questi dati, Onnis ha spiegato cosa si sta facendo sul territorio, quindi oltre l'ospedale, per prendere in carico i pazienti positivi, per poi passare ad illustrare le nuove



strategie che puntano a semplificare il contact tracing e la sorveglianza.

“Una strategia - ha spiegato Onnis - che essenzialmente prevede di diagnosticare tempestivamente i sintomatici per poi porli in isolamento contumaciale e isolare i contatti stretti senza testarli nell'immediato”.

Per quanto riguarda il “caso sospetto”, Onnis ha spiegato che “in genere è individuato dal medico di medicina generale che, valutate le condizioni, dispone l'esecuzione del tampone e dà indicazioni per l'isolamento fiduciario”.

sanità; conferimento incarichi direzione generale asl umbre: riapertura termini e nuova scadenza all'11 novembre 2020

Perugia, 23 ott. 020 - La Giunta regionale dell'Umbria ha deciso la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende sanitarie regionali di cui alla D.g.r. n. 1561 del 28 dicembre 2018, stabilendo la nuova scadenza per l'11 novembre 2020.

La Giunta regionale dell'Umbria ha riaperto i termini - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 del d.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 e dell'art. 26 del Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11 - dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie regionali umbre, aperto esclusivamente ai candidati che sono inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale, finalizzato all'integrazione di ciascuna delle rose di nominativi di candidati alla nomina a direttore generale delle seguenti Aziende sanitarie regionali (di cui alla D.g.r. n. 428/2019).

Il relativo bando è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Umbria all'indirizzo <https://www.regione.umbria.it/salute-avvisi>.

Per chi avesse presentato domanda per la selezione, di cui alla D.g.r. n. 1561/2018, sono previste modalità semplificate di partecipazione:

- chi è già inserito in alcune rose, approvate con d.g.r. n. 428 del 11 aprile 2019 ed intenda proporre la propria candidatura per le restanti Aziende dovrà presentare apposita domanda integrativa aggiornando i dati in possesso della Regione Umbria (Allegato C). Il candidato non è tenuto a proporre ulteriore documentazione rispetto a quanto indicato nell'Allegato C, salvo non intenda aggiornare anche la scheda analitica di cui all'Allegato B e produrre ulteriore documentazione rispetto a quella già inoltrata per l'Avviso di cui alla D.g.r. n. 1561/2018.

- chi ha già proposto la candidatura alla selezione di cui alla d.g.r. n. 1561 del 28 dicembre 2018, ma ne è risultato escluso, qualora ancora in possesso dei requisiti richiesti, potrà



riproporre la propria manifestazione d'interesse (utilizzando l'Allegato D), indicando le Aziende per le quali intende partecipare, e aggiornando la domanda presentata con il relativo curriculum.

Chi invece è già inserito nelle rose - approvate con D.g.r. n. 428 del 11 aprile 2019 e successivamente sospese nell'efficacia con D.g.r. n. 636 del 10.05.2019 e D.g.r. n. 928 del 30 luglio 2019 - resta iscritto alle stesse, fatta salva l'intervenuta mancanza di possesso dei requisiti (compimento 65esimo anno d'età o pensionamento), che ne determinerà la cancellazione d'ufficio.

emergenza coronavirus; commissario onnis: "evitare afflusso improprio ai pronto soccorso"

Perugia, 25 ott. 020 - "In questa fase di recrudescenza epidemica è fondamentale non aumentare impropriamente l'afflusso dei cittadini nei diversi Pronto Soccorso della regione, pesantemente impegnati nella gestione dell'emergenza. A tal proposito, si ricorda che è opportuno recarsi al Pronto soccorso esclusivamente a seguito di situazioni non gestibili con il proprio medico di medicina generale, pediatra di libera scelta o della continuità assistenziale, che sono a disposizione degli assistiti per ogni esigenza gestibile senza il ricorso all'ospedale". È questo l'appello che viene rivolto a tutta la comunità regionale da parte del Commissario regionale per l'Emergenza Coronavirus, Antonio Onnis.

Si rinnova, inoltre, la raccomandazione ai cittadini con sintomi correlabili all'infezione da Covid-19 di non recarsi al Pronto soccorso o negli ambulatori dei medici di famiglia o dei servizi sanitari territoriali, ma di contattare per telefono il proprio medico, pediatra o la continuità assistenziale.

coronavirus: presidente tesei su ospedale di spoleto, "stiamo fronteggiando l'emergenza, l'ospedale spoletino ne uscirà rafforzato". come sarà organizzata la struttura in emergenza

Perugia, 26 ott. 020 - La situazione epidemiologica legata alla diffusione del Covid-19 è difficile in tutta Italia e l'Umbria non fa eccezione. Di conseguenza, la velocissima progressione dell'epidemia, impone di attuare celermente il piano già preventivato della riorganizzazione sanitaria in cui entra a far parte anche l'ospedale di Spoleto dove rimarranno a disposizione dei malati "non Covid" la maggior parte dei servizi tra cui anche un punto di primo soccorso per i codici bianchi, verdi e gialli (critici), che sono la maggior parte di quelli trattati nel nosocomio spoletino. Alla fine dell'emergenza, che ci si augura avvenga prima possibile, tutto tornerà alla normalità, anche con maggiore efficienza. Lo ha detto stamani la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, nel corso di una conferenza stampa con al centro la riconfigurazione dell'ospedale "San Matteo degli Infermi" che, in seguito all'ordinanza n. 67 firmata dalla



presidente Tesei, viene integrato nella rete umbra degli ospedali Covid.

All'incontro sono intervenuti, oltre alla presidente Tesei, l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, il capo di Gabinetto della presidenza, Federico Ricci, il direttore regionale alla Sanità, Caudio Dario, il commissario dell'Usl Umbria 2, Massimo De Fino, e il direttore sanitario, Camillo Giammartino.

È stato precisato che all'ospedale di Spoleto, in particolare per il pronto soccorso, non vi è stata nessuna interruzione di servizio. Il pronto soccorso, nel piano riorganizzativo temporaneo, sarà utilizzato per i malati Covid mentre sarà attivata un'altra postazione di primo intervento "non Covid" che tratterà codici bianchi, codici verdi e codici gialli (critici), con l'attivazione, inoltre, di percorsi assolutamente sicuri per garantire tutti quei servizi "non Covid" come day hospital oncologico, radioterapia e tac oncologica, mammografia, dialisi, ambulatori specialistici, radiologia, radioterapia tradizionale, punto prelievo e servizio donazioni e endoscopia digestiva, servizi che rimarranno a disposizione degli utenti. La presidente Tesei ha spiegato che "sin dal giorno successivo all'ordinanza è pronto il piano della sanità per l'ospedale di Spoleto che ho voluto supervisionare direttamente e che, da subito, ho tentato di condividere con il sindaco della città con il quale ho un rapporto di stima e di fiducia e che incontrerò nel pomeriggio di oggi (26 ottobre)".

La presidente ha proseguito mettendo in risalto come, "se necessario", "l'emergenza vedrà anche in Umbria il coinvolgimento di tutte le strutture sanitarie territoriali e mi farò garante - ha aggiunto - che questo piano sarà legato esclusivamente all'emergenza".

"Comunque, saranno garantiti i servizi essenziali dell'ospedale e alla fine dell'emergenza, come messo nero su bianco nell'ordinanza, la struttura sarà rafforzata, quindi i cittadini di Spoleto possono stare tranquilli perché nessuno ha inteso penalizzare la città né ora né in futuro".

Il commissario straordinario dell'Usl 2 e il direttore sanitario, dopo aver ribadito che "la riconfigurazione del nosocomio di Spoleto non comporterà la riduzione delle attività non Covid e dei servizi ambulatoriali ad oggi garantiti nella struttura ospedaliera", hanno precisato che "tutte le attività ambulatoriali ed i servizi attualmente presenti saranno garantiti nella massima sicurezza per sanitari ed utenti con percorsi separati 'puliti', totalmente indipendenti ed autonomi rispetto all'area Covid".

Verranno destinati a tale scopo gli spazi nei piani -1 e -2 del padiglione che permette il percorso separato e in completa sicurezza, oppure trasferendo alcune attività nei centri di salute e nei punti di erogazione servizi del Distretto di Spoleto, in particolare nella sede di via Aldo Manna.



I servizi di dialisi, radioterapia e il day hospital oncologico del "San Matteo degli Infermi" rimarranno attivi, così come i controlli cardiologici e lo screening senologico, ambulatori di ginecologia e endoscopia digestiva, il servizio immunotrasfusionale con donatori, radiologia. La sede della ex Rsa ospiterà invece il Punto di Primo Intervento destinato ai pazienti "non Covid".

AREE NON COVID : Rimarranno quindi aree Covid free i piani -1, -2 per i servizi e le attività ambulatoriali (radioterapia, dialisi, ambulatori cardiologici ed oncologici) insieme alla sede della ex Rsa, con ingresso indipendente ed autonomo rispetto al corpo centrale dell'edificio, dove saranno allocati il servizio di pronto intervento e il Day Hospital Oncologico. Come detto, alcune attività ambulatoriali territoriali erogate attualmente in prossimità dei reparti di degenza del nosocomio verranno ricollocati nella sede distrettuale di via Aldo Manna.

AREE COVID: Il piano terra viene individuato come area filtro mentre i piani superiori della struttura ospedaliera vengono destinati alle attività di degenza Covid a partire da complessivi 70 posti letto con possibilità di aumento ulteriore in caso di necessità. Prioritario diventa il lavoro di tutto il personale sanitario e dei tecnici che, struttura per struttura, stanno definendo gli interventi necessari a garantire la sicurezza degli operatori. Tutto questo prevedendo anche specifici corsi di formazione ed adeguata fornitura di dispositivi di protezione.

Anche nell'ottica di garantire la comunicazione degli utenti con i propri cari e la sicurezza degli operatori verranno installate telecamere nelle stanze di degenza e forniti tablet agli utenti per la comunicazione con i familiari. Il lavoro degli operatori nell'ambiente Covid è molto stressante e l'Azienda Usl Umbria 2 istituirà un servizio di supporto psicologico h12, dedicato soprattutto agli operatori.

coronavirus: in umbria attivi 97 posti di terapia intensiva, altri 27 in allestimento

Perugia, 26 ott. 020 - In merito ai posti letto in Terapia Intensiva a disposizione delle strutture pubbliche dell'Umbria, il cui numero cresce giornalmente proprio perché organizzate attraverso moduli, si specifica che ad oggi sono 97 le postazioni attive, di cui 39 riservate a malati Covid (occupate 31) e 58 generaliste (occupati 43), per un totale di 23 posti liberi.

A questi si aggiungono i 27 posti in attivazione secondo il piano regionale che, come detto, prevede la modularità per l'allestimento e porterà l'offerta a 124 postazioni. I dati di partenza pre Covid vedevano l'Umbria dotata di 69 posti di Terapia Intensiva.

Ad oggi le postazione TI sono così divise: Perugia 23, Terni 31, Città di Castello 11, Branca-Gubbio 8, Foligno 13, Spoleto 6, Orvieto 5.



"covid hotel": giunta regionale approva accordo quadro con categorie alberghiere e hotel melody (deruta)

Perugia, 28 ott. 020 - La Giunta regionale dell'Umbria, nel corso della seduta odierna, su iniziativa dell'assessore regionale Enrico Melasecche, ha approvato un accordo quadro da stipulare con le associazioni di categoria alberghiere per il reperimento di strutture per l'isolamento di soggetti positivi al COVID-19, al fine di garantire la piena funzionalità delle strutture ospedaliere, nonché di soggetti per i quali è stato disposto l'isolamento fiduciario, sulla base delle indicazioni della ASL territorialmente competente.

La prima di queste strutture è già in allestimento presso l'hotel Melody di Deruta che ha messo a disposizione 52 camere.

Proprio nella giornata di ieri la stessa presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, aveva anticipato tale decisione nel corso della sua informativa sull'emergenza coronavirus, svolta in occasione della seduta dell'Assemblea legislativa.

Le convenzioni che andranno stipulate con le varie strutture alberghiere della regione che daranno la disponibilità a divenire "Covid hotel", rientra nell'ambito di un accordo quadro, definito dai Direttori regionali di sanità, Claudio Dario, e del governo del territorio, Stefano Nodessi Proietti, con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle strutture alberghiere della regione.

Lo schema di convenzione, per ciò che riguarda l'accordo con Federalberghi-Confcommercio stabilisce che "le Associazioni di categoria si impegnano a reperire e comunicare alla Protezione Civile regionale le strutture che intendono dare la loro disponibilità ad ospitare soggetti positivi al Covid-19 per tutto il periodo che sarà ritenuto necessario dal servizio sanitario", mentre la Direzione Sanità e la Protezione Civile regionale "si impegnano a garantire la gestione dei soggetti positivi per quanto riguarda: pulizia, sanificazione dei locali, fornitura di lenzuola, pasti, nettezza urbana. La proprietà si impegna a garantire la piena funzionalità della struttura, degli impianti e delle attrezzature".

Le parti, inoltre, concordano che il rapporto contrattuale avverrà tra la singola struttura individuata e la Aziende Sanitarie dell'Umbria, mentre sarà la ASL territorialmente competente a valutare l'idoneità dei servizi erogati dalla struttura alberghiera. Infine, gli accordi avranno validità fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Quanto invece alla convenzione con l'hotel Melody (Deruta), prevede l'immediato utilizzo delle camere, avendo la ASL competente già effettuato il controllo della struttura e delle camere che sono state definite conformi alle caratteristiche richieste e quindi idonee all'uso richiesto. Anche in questo caso



la convenzione sarà sottoscritta dall'ASL competente e dalla proprietà della struttura.

coronavirus: conferenza stampa settimanale con al centro situazione carceri e rsa

Perugia, 29 ott.020 - L'andamento della situazione epidemiologica nelle carceri e nelle strutture residenziali umbre, oltre ai dati aggiornati alle ore 8 di stamani (29 ottobre) corredati dall'andamento settimanale dal 21 al 28 ottobre, sono stati gli argomenti al centro della conferenza stampa tenuta dal commissario straordinario per l'emergenza coronavirus per la Regione Umbria, Antonio Onnis. Presente la dottoressa Ilaria Vescarelli, referente Usec (Unità strategica regionale) per le Rsa.

Partendo dai dati nelle carceri, il commissario Onnis ha reso noto che al momento nella struttura penitenziaria di Terni i detenuti positivi sono 60, 3 i ricoverati, 57 sono sintomatici o paucisintomatici in isolamento, mentre è ancora in corso l'attività di testing sul personale

Nel carcere di Spoleto sono risultati positivi 5 agenti della polizia penitenziaria e 1 operatore sanitario, sono tutti asintomatici o paucisintomatici in isolamento domiciliare, quindi non si registra nessun ricoverato e nessun detenuto è positivo.

Al carcere di Capanne invece, nessun detenuto risulta positivo, visto che un detenuto con risposta positiva al Covid è già stato trasferito al carcere di Pisa. Nessun operatore sanitario è contagiato, mentre risulta positivo un agente della polizia penitenziaria.

"La situazione nelle carceri è costantemente monitorata - ha spiegato Onnis - e stiamo mantenendo alto il livello di attenzione, non solo sul carcere, ma su tutte le comunità che rappresentano una delle priorità su cui stiamo lavorando. A stretto contatto con le strutture preposte e le autorità carcerarie abbiamo messo a punto una strategia di sorveglianza con continue verifiche".

Per quanto riguarda il contagio nelle Rsa del territorio umbro che, come ha evidenziato la dottoressa Vescarelli, hanno non solo una funzione sanitaria, ma anche sociale, alle ore 20 del 28 ottobre risultavano complessivamente 233 casi positivi, di cui 159 ospiti e 38 operatori, i ricoverati sono 27, 2 le persone decedute.

Sulla trasformazione della Rsa Seppilli di Perugia in Rsa Covid, Vescarelli ha riferito che "per l'apertura, oltre ad alcuni passaggi istituzionali da perfezionare, si dovranno completare i lavori di adeguamento sia per la parte strutturale, che per la messa in sicurezza".

A conclusione dell'incontro il commissario Onnis, commentando i dati di stamani con 694 positivi, 9 ricoveri di cui 4 in rianimazione su 4584 tamponi effettuati, ha ancora una volta



"rivolto ai cittadini l'appello ad adottare tutte le misure che possono contribuire a contenere la diffusione del contagio".

"I numeri sono importanti - ha detto il commissario - e comportano un grande impegno delle strutture ospedaliere, ma tutto il sistema sanitario nel suo insieme si muove con sforzo e decisione per dare risposte ai cittadini. Stiamo valutando tutte le possibili soluzioni per la gestione del paziente a casa, nei casi in cui ciò è possibile. A tal fine è stato previsto il potenziamento delle Usca (Unità speciali di continuità assistenziali)".

Alla data del 28 ottobre risultano positivi 259 operatori del Servizio sanitario regionale, 35 sono gli operatori guariti.

coronavirus: regione umbria lancia campagna video con gli operatori della sanità

Perugia 30 ott. 020 - "#insiemecontrolilcovid": è il messaggio che la Direzione Regionale Salute della Regione Umbria e le Aziende sanitarie regionali vogliono lanciare a tutti i cittadini umbri, attraverso i volti e le parole dei professionisti ed operatori degli ospedali, dell'Università degli Studi e delle ASL impegnati a fronteggiare questa seconda ondata.

La campagna è costituita da quattro video spot, uno per ogni Azienda sanitaria, in cui gli operatori ricordano che l'emergenza potrà essere superata tutti insieme, grazie all'impegno che ciascuno metterà nel proprio ambito familiare e lavorativo, facendo fronte comune e compatto contro il virus.

Oggi più che mai - sostengono alla Direzione salute - bisogna proteggere se stessi e gli altri per preservare le risorse del servizio sanitario regionale, profondamente impegnato nella salvaguardia della salute di tutti.

I video saranno pubblicati sui siti istituzionali e sulle pagine social delle aziende sanitarie e della Regione Umbria <https://www.regione.umbria.it/salute-coronavirus>

turismo

turismo; agabiti: "via romea germanica diventa rotta culturale europea ed entra tra grandi cammini d'europa"

Perugia, 31 ott. 020 - "La Via Romea Germanica ha ottenuto dal Consiglio d'Europa la certificazione di Rotta Culturale Europea, il massimo riconoscimento che certifica la rilevanza storica, culturale e turistica di questo itinerario che attraversa anche l'Umbria" commenta l'assessore regionale al Turismo, Paola Agabiti.

"La certificazione colloca la Via Romea Germanica tra i grandi cammini europei, come quello di Santiago e la Via Francigena. È il risultato di un impegno condiviso, segno che fare rete tra istituzioni ed enti porta sempre a raggiungere ottimi traguardi. È, inoltre, un ulteriore veicolo di promozione anche del nostro territorio esaltando ulteriormente quella rete di Cammini dell'Umbria che sono al centro di un attento lavoro di promozione



e sviluppo nell'ottica di un turismo sostenibile e integrato con le risorse naturalistiche, paesaggistiche, storiche e culturali del nostro territorio" aggiunge ancora l'assessore.

La Via Romea Germanica è un cammino di oltre 2200 chilometri, nato per far rivivere il percorso che nel 1200 l'Abate di Stade, Alberto, descrisse in un suo diario di viaggio. Partendo da Stade, in Germania, il cammino arriva fino a Roma, attraversando l'Italia per oltre 1100 chilometri.

L'itinerario entra in Umbria a Pozzuolo Umbro, nel comune di Castiglione del Lago, per toccare i territori dei comuni di Paciano, Città della Pieve, Monteleone di Orvieto, Fabro, Ficulle, Alleronza, Castel Viscardo, Orvieto e Porano.

"La Regione crede convintamente nella potenzialità rappresentata dal turismo lento, quello dei pellegrini e dei camminatori, dei cicloturisti. E su questo sta investendo da tempo e continuerà a farlo. Siamo sicuri che questa direzione sia quella giusta per il rilancio e la crescita del comparto turistico dell'Umbria" conclude l'assessore Agabiti.

università

unipg; tesei, agabiti: "aumento iscrizioni in ateneo perugino è ottima notizia e frutto di collaborazione tra istituzioni"

Perugia, 23 ott. 020 - "Il forte incremento delle iscrizioni, dimostrazione di come l'Università degli Studi di Perugia sia tornata ad essere attrattiva, è un'ottima notizia che accogliamo con grande piacere e soddisfazione. Un plauso va ai vertici dell'Ateneo, a partire dal suo Rettore, Maurizio Oliviero, per il lavoro che stanno facendo e per le azioni messe in campo, sia per ciò che riguarda i corsi che per le modalità e le agevolazioni per le nuove iscrizioni. Misure in gran parte figlie del rapporto di collaborazione tra lo stesso Ateneo e la Giunta che ha sempre visto nell'Università uno dei pilastri regionali. Lo spirito di collaborazione, il saper fare squadra individuando obiettivi comuni, sono stati alla base del rapporto che le due istituzioni hanno messo in campo sin da momento del loro reciproco insediamento". Così la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, commenta il risultato ottenuto dall'Università per gli studi di Perugia, che ha fatto registrare un incremento delle immatricolazioni per l'anno accademico 2020/2021 pari al 44,5%.

"Guardiamo con estrema soddisfazione a questo eccezionale risultato conseguito dall'Ateneo perugino, fondamentale polo attrattivo, formativo e culturale della nostra regione. Siamo fortemente convinti che oltre all'attrattività che ha dimostrato di possedere, l'Università debba essere sempre più accessibile a tutti. Per questo motivo, in una situazione ancora più critica per le famiglie a causa dell'emergenza sanitaria, quest'anno abbiamo voluto rafforzare il nostro supporto agli studenti e al diritto allo studio con contributi per oltre 12 milioni di euro. In particolare, la Regione ha destinato 9,5 milioni di euro per le



borse di studio, di cui 5 milioni per quelle ordinarie e 4,5 milioni con cui finanziare misure straordinarie relative proprio all'emergenza Covid. Si aggiungono, poi, il sussidio straordinario e il contributo affitti per gli studenti fuori sede, per 700mila euro, e i 2 milioni di euro come contributo economico straordinario per la frequenza ai corsi di studenti con Isee fino 30mila euro" ricorda l'assessore regionale al Diritto allo studio, Paola Agabiti.

